

# COMUNE DI LECCE

## **Relazione dell'organo di revisione**

- sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

**anno  
2017**

L'ORGANO DI REVISIONE

PROF. NUNZIO ANGIOLA

RAG. RENATA DE SALVATORE

DOTT. GIOVANNI LADISA

**I sottoscritti** Nunzio Angiola, Renata De Salvatore e Giovanni Ladisa, revisori **nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 100 del 14.12.2016.

- ◆ ricevuta in data 24.4.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 271 del 24.4.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (si veda in <https://amministrazionetrasparente.comune.lecce.it/comune/amministrazione-trasparente/pagamenti-dell-amministrazione/indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti>);
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 14.3.2014

#### **RILEVATO**

- che l'Ente-non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 35 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### **RIPORTANO**

#### **i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.**

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 56 in data 26/9/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.711.152,71 e che detti atti

sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 261 del 16/4/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 12.288 reversali e n.10.243 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da difficoltà di riscossione delle entrate proprie
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Nazionale del Lavoro, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				544.192,35
				0,00
RISCOSSIONI	(+)	36.277.678,94	241.480.767,06	277.758.446,00
PAGAMENTI	(-)	65.745.239,98	212.057.398,37	277.802.638,35
				0,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			500.000,00
				0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			500.000,00

## Risultati della gestione

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	500.000,00
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	500.000,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 886,52.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 17.224.404,16 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	500.000,00
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	500.000,00
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	8.637.361,76
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>9.137.361,76</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 9.137.361,76 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

*L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 non corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere per euro 1.675.190,41 a quello risultante dal conto della Tesoreria. Il Collegio attende dalla dirigenza una relazione al riguardo.*

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	2.353.059,11	544.192,55	500.000,00
<b>Anticipazioni</b>	72.047,26	9.078.186,96	17.224.404,16
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	1.559.712,15		

	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	49245000	49245000	49245000
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	<b>25.083.586,61</b>	<b>21017921,02</b>	<b>8637361,76</b>
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	358	352	365
Utilizzo medio dell'anticipazione	14.713.562,63	20.546.232,27	24.389.276,76
Utilizzo massimo dell'anticipazione	27.715.988,33	25.503.239,49	35.354.734,16
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	<b>90.157.317,22</b>	<b>86.999.048,35</b>	<b>94.923.247,97</b>
Entità anticipazione non restituita al 31/12	72.047,26	9.078.186,96	17.224.404,16
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	445.669,38	446.305,74	446.000,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 49.245.000.

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva da oggettive difficoltà di riscossione delle entrate.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 11.911.852,91, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti di competenza	+	285.487.278,19
Impegni di competenza	-	290.582.798,94
<b>SALDO</b>		- 5.095.520,75
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	23.511.214,11
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	4.906.118,74
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>13.509.574,62</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	<b>13.509.574,62</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	
Quota disavanzo ripianata	-	1.597.721,71
<b>SALDO</b>		<b>11.911.852,91</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1001536,71
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1597.721,71
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		118.164.876,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		107.568.192,35
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		32188189
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		5.500.232,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			#####
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		2.403.558,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		200.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	#####
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		22.509.677,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		15.534.059,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2.403.558,78
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		200.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		25.726.032,93
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		4.584.236,85
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			#####
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>119 118 52,91</b>
		8	

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>6381944,42</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>6381944,42</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
FPV di parte corrente	1.001.536,71	321.881,89
FPV di parte capitale	22.509.677,40	4.584.236,52

L'importo di 4.584.236,52 si riferiscono per 3.662.311,90 a FPN al 31.12.2016 e per il resto all'anno 2017 (Piano delle periferie per euro 921.924,95, finanziato con Fondi Statali).

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	3.829.447,42	3.829.447,42
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	23.950.000,00	23.950.000,00
Per contributi agli investimenti	10.297.710,57	10.297.710,57
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.401.449,52	2.401.449,52
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco (parte vincolata)	103.000,00	<b>103.000,00</b>
Altro (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>40.581.607,51</b>	<b>40.581.607,51</b>

#### Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs.118/2011).

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti. Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come “non ricorrenti”, in particolare l’allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l’acquisizione dell’entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall’entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  - b) condoni;
  - c) gettiti derivanti dalla lotta all’evasione tributaria;
  - d) entrate per eventi calamitosi;
  - e) alienazione di immobilizzazioni;
  - f) le accensioni di prestiti;
  - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.
  
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
  - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
  - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
  - c) gli eventi calamitosi;
  - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
  - e) gli investimenti diretti;
  - f) i contributi agli investimenti.

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>0,00</b>

### Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 47.576.242,73 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				544.192,35
RISCOSSIONI	(+)	36.277.678,94	241.480.767,06	277.758.446,00
PAGAMENTI	(-)	65.745.239,98	212.057.398,37	277.802.638,35
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			500.000,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			500.000,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	175.809.311,52	44.006.511,13	219.815.822,65
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	89.308.060,61	78.525.400,57	167.833.461,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			321.881,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			4.584.236,85
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>47.576.242,73</b>

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 886,52 e al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto come segue entrate correnti.

Nei residui attivi sono compresi euro 0 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	35.107.280,91	36.787.537,23	47.576.242,73
di cui:			
a) Parte accantonata	70.017.878,13	72.676.765,12	73.480.423,74
b) Parte vincolata	9.989.076,08	8.423.789,74	16.506.914,88
c) Parte destinata a investimenti	1.434.256,23	423.190,19	726.650,22
e) Parte disponibile (+/-) *	-46.333.929,53	-44.736.207,82	-43.137.746,11

*\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:</b>	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>47.576.242,73</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... <sup>(4)</sup>	73.350.975,62
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	129.448,12
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>73.480.423,74</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.278.643,87
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	7.916.896,99
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.311.374,02
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>16.506.914,88</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>-</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>726.650,22</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>- 43.137.746,11</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	
<sup>(3)</sup>	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
<sup>(4)</sup>	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

### *Variazione dei residui anni precedenti*

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 261 del 16/4/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali al ....	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	224.852.355,02	36.277.678,94	175.809.311,52	- 12.765.364,56
Residui passivi	165.097.796,03	65.745.239,98	89.308.060,61	- 10.044.495,44

### *Conciliazione dei risultati finanziari*

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2017</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)	13.509.574,62
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>13.509.574,62</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		44.839.688,08
Minori residui attivi riaccertati (-)		57.605.052,64
Minori residui passivi riaccertati (+)		10.044.495,44
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-2.720.869,12</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		13.509.574,62
SALDO GESTIONE RESIDUI		-2.720.869,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		36.787.537,23
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>(A)</b>	<b>47.576.242,73</b>

**VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

**Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	321.881,89
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>-</b>	<b>321.881,89</b>
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	921.924,95
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	3.662.311,90
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>0</b>	<b>4.584.236,85</b>
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile;
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	72.676.765,12
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	5.329.248,91
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	3.824.807,31
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>71.172.323,51</b>
<b>Ulteriore accantonamento</b>		<b>2.178.652,11</b>
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>73.350.975,62</b>

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il rendiconto non espone un apposito fondo rischi da contenzioso. Il collegio ha tuttavia verificato che in un apposito capitolo risulta stanziato un importo pari a euro 201.000, per coprire i contenziosi in essere.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione ritiene di segnalare all'Amministrazione la necessità di un'attenta ricognizione degli oneri connessi ai rischi in essere.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Nel 2016, non risultano perdite delle società partecipate.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.900,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>2.900,00</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

Sono stati accantonati a fini prudenziali euro 129.448,12 a fronte di corrispondenti cancellazione di residui passivi di parte corrente vetusti

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 19/3/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12/3/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

### **ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'.**

#### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	6.236.827,61	0,00	0,00%	6.236.827,61	1.394.222,97
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	2.128.358,49	0,00	0,00%	2.128.358,49	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	1.418.258,00	0,00	0,00%	1.418.258,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	443.954,00	0,00	0,00%	443.954,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>10.227.398,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>10.227.398,10</b>	<b>1.394.222,97</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	46.900.779,33	
Residui riscossi nel 2017	1.617.619,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.264.367,30	
Residui al 31/12/2017	44.018.792,31	93,86%
Residui della competenza	10.227.398,10	
Residui totali	54.246.190,41	
FCDE al 31/12/2017	46.292.252,01	85,34%

In merito si osserva che la riscossione dei residui procede molto lentamente.

## IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 184.000 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	736.861,93	
Residui riscossi nel 201	567.058,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	169.803,68	23,04%
Residui della competenza	1.328.351,23	
Residui totali	1.498.154,91	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

In merito si osserva che alla data odierna sono stati incassati euro 1.333.954,64.

## TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 1.130 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	100.500,02	
Residui riscossi nel 201	33.560,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	66.939,74	66,61%
Residui della competenza	206.344,53	
Residui totali	273.284,27	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

In merito si osserva che alla data odierna sono stati incassati euro 58.870,01.

## TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	26.132.494,01	
Residui riscossi nel 2017	1.810.643,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-5.904.632,32	
Residui al 31/12/2017	30.226.483,23	115,67%
Residui della competenza	6.929.393,14	
Residui totali	37.155.876,37	
FCDE al 31/12/2017	12.226.148,12	32,91%

In merito si osserva che sarebbe opportuno accelerare la riscossione.

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamento	4.354.450,14	3.480.105,68	3.096.292,21
Riscossione	4.257.763,47	3.456.105,68	3.078.980,33

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2015</b>	3.193.220,20	75,00%
<b>2016</b>	1.743.000,00	61,27%
<b>2017</b>	2.403.558,78	77,60%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	157.063,58	
Residui riscossi nel 2017	24.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	39.234,91	
Residui al 31/12/2017	93.828,67	59,74%
Residui della competenza		
Residui totali	93.828,67	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

In merito si osserva che sarebbe opportuno accelerare la riscossione.

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
accertamento	10.850.228,65	12.031.791,95	7.133.227,04
riscossione	2.629.920,05	5.056.465,03	3.135.972,47
%riscossione	24,24	42,03	43,96
FCDE	2.700.000,00	1.830.972,00	2.330.328,00
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>
Sanzioni CdS	10.850.228,65	12.031.791,95	7.133.227,04
fondo svalutazione crediti corrispondente	2.700.000,00	1.830.972,00	2.330.328,00
entrata netta	8.150.228,65	10.200.819,95	4.802.899,04
destinazione a spesa corrente vincolata	4.141.292,42	5.218.085,52	2.401.449,52
% per spesa corrente	50,81%	51,15%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	200.000,00	200.000,00	200.000,00
% per Investimenti	2,45%	1,96%	4,16%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	18.562.314,07	
Residui riscossi nel 2017	3.804.774,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.177.321,26	
Residui al 31/12/2017	9.580.218,15	51,61%
Residui della competenza	3.997.254,57	
Residui totali	13.577.472,72	
FCDE al 31/12/2017	8.784.213,64	64,70%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

## **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 43.247,08 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2017	777.872,78	
Residui riscossi nel 2017	112.102,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	30,00	
Residui al 31/12/2017	665.740,29	85,58%
Residui della competenza	673,00	
Residui totali	666.413,29	
FCDE al 31/12/2017	666.413,29	100,00%

In merito si richiama l'attenzione dell'Amministrazione sulla verifica dell'assoggettabilità ad IVA dei canoni di locazione.

### **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

**Il Collegio osserva che non sono stati predisposti i conti economici di dettaglio relativi ai singoli servizi a domanda individuale e non risultano conteggiate le percentuali di copertura.**

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	22.490.076,90	24.679.230,86	2.189.153,96
102	imposte e tasse a carico ente	1.300.000,00	1.441.572,15	141.572,15
103	acquisto beni e servizi	71.489.987,97	68.493.748,20	-2.996.239,77
104	trasferimenti correnti	3.474.955,19	6.083.635,60	2.608.680,41
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	6.649.766,23	6.444.250,99	-205.515,24
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	98.496,58	109.749,55	11.252,97
110	altre spese correnti	1.291.547,79	316.005,00	-975.542,79
<b>TOTALE</b>		<b>106.794.830,66</b>	<b>107.568.192,35</b>	<b>773.361,69</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art.

22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 804.143,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 23.519.908,00;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010. La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017		
Spese macroaggregato 101	23.596.710,00	24.679.230,86		
Spese macroaggregato 103	624.818,00	592.784,34		
Irap macroaggregato 102	1.268.036,00	1.200.000,00		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	196.733,00	155.650,73		
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>25.686.297,00</b>	<b>26.627.665,93</b>		
(-) Componenti escluse (B)				
(-) Altre componenti escluse:	2.166.389,00	3.122.760,28		
di cui rinnovi contrattuali		442.160,23		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>23.519.908,00</b>	<b>23.504.905,65</b>		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La voce relativa alle "Altre componenti escluse" comprende, tra gli altri, dell'importo di € 833.366,64 relativo a produttività, risultato dirigenti – P.O. – A. P. e altre voci che erroneamente sono state impegnate senza essere gestite nel FPV. Pertanto non sono state reimputate all'esercizio successivo (2018) andando a duplicare la medesima voce relativa all'anno 2016 regolarmente reimputata sull'esercizio 2017. Conseguentemente si è reso necessario correggere detta duplicazione inserendo tra le "Altre componenti escluse" le voci che vanno in scadenza nel 2018 come da indicazioni Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015.

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il

Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 “ il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

*In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.”*

*Ai sensi della deliberazione della Sezione Autonomie nr 7/2017, l'Ente ha considerato gli incentivi per la progettazione all'interno della spesa complessiva per salario accessorio del personale.*

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016, con D.C.C. n. 45 del 27.4.2017 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 3.148,56 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 6.444.250,99 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,8%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

Non sono state infatti rilasciate garanzie.

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

Nel 2017 dalla contabilità non risulta impegnata spesa per la fattispecie in esame.

## ***ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO***

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	4,86%	5,08%	4,29%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	130.296.979,78	126.805.133,78	122.651.815,70
Nuovi prestiti (+)	1.500.000,00	1.092.697,61	650.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-4.991.866,00	-5.246.015,69	-4.521.301,46
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>126.805.113,78</b>	<b>122.651.815,70</b>	<b>118.780.514,24</b>
Nr. Abitanti al 31/12	94.773,00	94.989,00	95.230,00
Debito medio per abitante	1.337,99	1.291,22	1.247,30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	5.393.569,20	5.707.781,17	5.072.573,98
Quota capitale	4.231.930,92	4.304.030,63	4.521.301,46
<b>Totale fine anno</b>	<b>9.625.500,12</b>	<b>10.011.811,80</b>	<b>9.593.875,44</b>

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente ha ottenuto nel triennio 2013/2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 33.723.215,17 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013/2014/2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	33.723.215,17
Anticipo di liquidità restituito	2.643.730,91
Quota accantonata in avanzo	31.079.484,26

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

### **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

Non risultano contratti di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 261 del 16/4/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

-residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 12.765.364,56

-residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 10.044.495,44.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo lievemente superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio, nei servizi per conto terzi, sono stati eliminati residui attivi, più che compensati da corrispondente eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato motivato. Tuttavia, il Collegio ritiene che si debba prestare maggiore attenzione alle difficoltà che emergono dalle relazioni di Claudia Branca e Antonio Guido.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I	24.079.791,39	7.447.593,48	9.583.087,87	3.654.586,61	11.551.650,78	19.030.734,62	20.715.114,54	96.062.559,29
Tarsu/tari o F.S.	7.502.106,29	3.025.438,51	4.480.072,04	1.770.678,41	6.499.784,78	6.948.403,20	6.929.393,14	37.155.876,37
Titolo II	6.257.536,06	6.117.582,84	3.403.708,73	4.260.881,68	8.831.185,73	2.442.161,61	9.048.437,71	40.361.494,36
Stato	2.545.137,28	3.881.983,99	3.150.472,15	3.557.628,12	6.517.912,70	373.189,44	4.314.206,75	24.340.530,43
Regione	3.712.398,78	2.235.598,85	253.236,58	690.769,56	2.192.932,55	1.923.139,71	4.734.230,96	15.742.306,99
Titolo III di cui Tia	1.061.053,06	1.320.906,02	1.379.854,01	2.358.463,01	2.783.924,45	4.145.599,32	4.135.675,27	17.185.475,14
Attivi	2.528,79	663.211,50					673,00	666.413,29
sanzioni corrente	31.398.380,51	14.886.082,34	1.134.778,32	1.928.458,13	2.760.877,96	3.756.103,74	3.997.254,57	13.577.472,72
Titolo IV	7.083.250,11	26.503,24	14.366.650,61	10.273.931,30	23.166.760,96	25.618.495,55	33.899.227,52	153.609.528,79
Stato			21.072.014,04	3.799.999,43	7.369.634,08	11.779.259,20	8.110.945,53	59.241.605,63
Regione								0,00
Titolo VI capitale	1.334.376,47	26.503,24	21.072.014,04	639.801,54	244.858,34	733.783,53	8.110.945,53	2.952.819,88
Titolo VIII	8.417.626,58	30.679,00	3.707,02	4.439.800,97	7.614.492,42	12.513.042,73	1.996.338,08	62.194.425,51
Totale Attivi	41.133.645,78	14.943.264,58	35.442.371,67	14.780.693,84	31.111.665,04	38.397.670,61	44.006.511,13	219.815.822,65
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	6.970.407,74	4.344.840,55	3.125.446,09	2.106.509,82	10.291.849,69	9.886.810,09	37.444.273,75	74.170.137,73
Titolo II	13.869.153,21		21.852.299,80	4.659.901,72	9.464.223,47	111.192,69	18.760.788,72	68.717.559,61
Titolo IV							2.015.925,48	2.015.925,48
Titolo V							17.224.404,16	17.224.404,16
Titolo VII	1.382.192,29	66.138,72	102.518,26	120.346,37	731.965,43	222.264,67	3.080.008,46	5.705.434,20
Totale Passivi	22.221.753,24	4.410.979,27	25.080.264,15	6.886.757,91	20.488.038,59	10.220.267,45	78.525.400,57	167.833.461,18

### **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.711.152,71 di cui euro 1.711.152,71 di parte corrente ed euro 0 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	43.440,55	91.506,90	1.711.152,71
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>43.440,55</b>	<b>91.506,90</b>	<b>1.711.152,71</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro zero.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
SGM	102782,45	102782,45	0	1425656,05	1425656,05	0	
Lupiae servizi			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
<b>Note:</b>							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

In relazione alle differenze, l'organo di revisione osserva quanto segue:

- con riferimento alla Lupiae le verifiche sono ancora in corso. Dalla documentazione trasmessa, a mezzo lettera prot. G.0075518/2018 del 18.4.2018, emergono crediti di Lupiae v/Comune per euro 582.303. Il dirigente Laudisa precisa che il Bilancio prevede stanziamenti capienti a fronteggiare le pretese creditorie della partecipata, elencando una serie di capitoli di Bilancio. Il Collegio sollecita l'Amministrazione alla immediata chiarificazione dei rapporti crediti/debiti reciproci v/Lupiae, per i quali sono in corso da parte dei dirigenti alcune verifiche.

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	
<b>Organismo partecipato:</b>	Lupiae servizi
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	10.901.599,72
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>10.901.599,72</b>

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	
<b>Organismo partecipato:</b>	Sgm
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	4.634.358,91
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>4.634.358,91</b>

### Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Ad oggi non risultano al Collegio società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter

### **È stato verificato il rispetto:**

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);

- dell’art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell’art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell’art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell’organo amministrativo di società partecipate);
- dell’art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell’art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell’art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell’art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell’art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell’art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell’art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell’art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L’Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L’esito negativo di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall’art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 23/3/2017
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 23/3/2017
- è stato inviato alla struttura competente per l’indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall’art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 23/3/2017.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L’Ente non ha ancora provveduto e provvederà entro il 31 dicembre 2018 all’analisi dell’assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100).

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

Nell'ambito dei provvedimenti adottati dall'ente in esecuzione della pronuncia della corte dei conti n. 152/prsp/2017, è stato comunicato che l'Ente "nel prendere atto dei rilievi mossi dalla Sezione, è pienamente consapevole che il superamento delle predette criticità richiede uno sforzo sistemico di natura straordinaria e non più procrastinabile, che sarà valutato nei prossimi mesi al fine di adottare le azioni opportune per avviare un processo di normalizzazione".

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è pubblicato sul sito del Comune di Lecce, sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione". Per il 2017 è di giorni 138,60.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66**

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ottempera alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito, l'organo di revisione ritiene che la sperimentazione del sistema di pagamento SIOPE PLUS dovrebbe consentire il superamento del citato problema.

## ***PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE***

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

- 3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

Il mancato rispetto di tali parametri è essenzialmente causato da difficoltà di riscossione delle entrate proprie.

## ***RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI***

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Economo

Altri agenti contabili: Anagrafe.

Concessionari (Soget, Dogre)

**Per quanto riguarda l'imposta di soggiorno si invita l'Amministrazione a provvedere all'immediato recupero delle somme non versate dalle strutture ricettive e alla verifica dei conti trasmessi.**

## ***CONTO ECONOMICO***

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il software di contabilità ha rilevato le scritture di partita doppia alla luce del principio della contabilità economico-patrimoniale par. 3, secondo il quale "Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Costituiscono eccezione a tale principio:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi.
- le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi,
- le entrate e le spese relative al credito IVA e debito IVA, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevata in corrispondenza ai pagamenti per Versamenti da depositi bancari".

La mancanza dell'inventario aggiornato è uno degli elementi per i quali sono stati evidenziati i provvedimenti in esecuzione della pronuncia della corte dei conti n. 152/prsp/2017. L'Amministrazione ritiene che la determinazione realistica degli ammortamenti dovrà essere uno dei risultati conseguenti alle azioni evidenziate dall'ente nei provvedimenti inviati alla corte, di cui si richiama uno stralcio "nel prendere atto dei rilievi mossi dalla Sezione, è pienamente consapevole che il superamento delle predette criticità richiede uno sforzo sistemico di natura straordinaria e non più procrastinabile, che sarà valutato nei prossimi mesi al fine di adottare le azioni opportune per avviare un processo di normalizzazione".

**Il Collegio prende atto che ad oggi manca l'inventario e che gli ammortamenti non vengono calcolati.**

L'Allegato n.10 al Rendiconto della gestione presenta il seguente conto economico.

**CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	76.735.345,51	68.742.100,00		
2	Proventi da fondi perequativi	10.341.252,74	9.056.686,00		
3	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	30.502.810,30	43.781.351,00		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	20.205.099,73	17.647.574,00		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	10.297.710,57	26.133.777,00		
4	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	2.688.224,65	4.350.279,00	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	760.050,00	2.155.238,00		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	202.000,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.928.174,65	1.993.041,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	8.182.381,74	13.424.508,00	A5	A5 a e b
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>128.450.014,94</b>	<b>139.354.924,00</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.412.318,07	3.391.240,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	70.653.782,63	64.182.817,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.610.773,71	1.949.348,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	6.217.270,25	3.518.935,00		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	6.217.270,25	3.518.935,00		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	21.937.898,05	22.234.832,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	0,00	10.252.389,00	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	0,00	0,00	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	0,00	7.243.579,00	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	3.008.810,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	849.722,91	2.116.824,00	B14	B14
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>104.681.765,62</b>	<b>107.646.385,00</b>		
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>23.768.249,32</b>	<b>31.708.539,00</b>	-	-
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	3,88	1.473,00	C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>3,88</b>	<b>1.473,00</b>		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	8.452.091,25	4.194.548,00	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	8.452.091,25	4.194.548,00		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>8.452.091,25</b>	<b>4.194.548,00</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-8.452.087,37</b>	<b>-4.193.075,00</b>	-	-
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	<b>D18</b>
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	<b>D19</b>
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
24	Proventi straordinari	49.906.200,85	3.493.791,00	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	4.496.292,21	3.489.791,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	45.409.908,64	0,00		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	4.000,00		
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>49.906.200,85</b>	<b>3.493.791,00</b>		
25	Oneri straordinari	58.054.494,12	700.271,00	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	58.054.472,94	700.271,00		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	21,18	0,00		E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>58.054.494,12</b>	<b>700.271,00</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-8.148.293,27</b>	<b>2.793.520,00</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>7.167.868,68</b>	<b>30.308.984,00</b>		
26	Imposte (*)	1.266.560,60	1.261.121,00	E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>5.901.308,08</b>	<b>29.047.863,00</b>	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

## ***STATO PATRIMONIALE***

Si richiamano le stesse considerazioni fatte rispetto del conto economico. Inoltre, sono state effettuate scritture in partita doppia al fine di allineare i saldi patrimoniali dei debiti con i residui passivi e con i piani di ammortamenti dei mutui, e dei crediti con i residui attivi.

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo, ferme restando le considerazioni svolte in precedenza.

L'Allegato n.10 del Rendiconto della gestione espone stato patrimoniale attivo e passivo.

**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		0,00	0,00	A	A
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	786,90	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	16.667,31	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>17.454,21</b>	<b>0,00</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II 1	Beni demaniali	<b>46.904.601,00</b>	<b>46.903.686,00</b>		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	21.030.000,00	21.030.000,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	25.874.601,00	25.873.686,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	<b>333.072.301,14</b>	<b>313.268.516,00</b>		
2.1	Terreni	20.048.469,78	20.125.353,00	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	286.461.458,16	273.901.268,00		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	3.929.383,57	3.648.257,00	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	15.527,00	0,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	192.386,00	192.221,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	6.554.657,95	13.685,00		
2.7	Mobili e arredi	354.562,01	354.412,00		
2.8	Infrastrutture	4.869.676,13	6.534.709,00		
<b>2.9</b>	<b>Diritti reali di godimento</b>				
2.99	Altri beni materiali	10.646.180,54	8.498.611,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	36.320.397,00	36.320.397,00	BII5	BII5
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>416.297.299,14</b>	<b>396.492.599,00</b>		
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>					
IV 1	Partecipazioni in	<b>8.862.103,00</b>	<b>6.466.361,00</b>	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	2.085.657,00	987.813,00	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	6.776.446,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	5.478.548,00		
2	Crediti verso	<b>0,00</b>	<b>56.567,00</b>	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	56.567,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>8.862.103,00</b>	<b>6.522.928,00</b>		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>425.176.856,35</b>	<b>403.015.527,00</b>	-	-

	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
I	<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	CI	CI
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
II	<i>Crediti (2)</i>				
1	Crediti di natura tributaria	<b>96.352.803,35</b>	<b>24.903.012,00</b>		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	95.298.366,58	24.108.343,00		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	1.054.436,77	794.669,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	<b>88.616.894,15</b>	<b>47.689.936,00</b>		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	88.338.237,21	47.536.176,00		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	278.656,94	153.760,00		
3	Verso clienti ed utenti	16.469.348,30	12.843.686,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti	<b>15.423.956,97</b>	<b>3.443.932,00</b>	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	75.910,00		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	3.368.022,00		
c	<i>altri</i>	15.423.956,97	0,00		
	<b>Totale crediti</b>	<b>216.863.002,77</b>	<b>88.880.566,00</b>		
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	9.256.410,00	CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>9.256.410,00</b>		
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
1	Conto di tesoreria	<b>500.000,00</b>	<b>79.377.710,00</b>		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	500.000,00	79.377.710,00		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	2.952.819,88	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.452.819,88</b>	<b>79.377.710,00</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>220.315.822,65</b>	<b>177.514.686,00</b>		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>645.492.679,00</b>	<b>580.530.212,00</b>	-	-

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO					
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	173.942.779,00	173.942.779,00	AI	AI
II	Riserve	<b>149.873.378,62</b>	<b>70.453.716,00</b>		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	29.047.863,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	117.335.724,62	66.963.925,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	3.489.791,00	3.489.791,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	5.901.308,08	29.047.863,00	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>329.717.465,70</b>	<b>273.444.358,00</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		0,00	0,00	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	<b>169.343.054,22</b>	<b>211.639.156,00</b>		
a	prestiti obbligazionari	87.399.372,69	126.140.385,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	60.413.672,80	1.442.698,00		
c	verso banche e tesoriere	17.984.104,46	84.056.073,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	3.545.904,27	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	124.900.620,68	82.393.817,00	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	<b>10.300.078,06</b>	<b>7.708.164,00</b>		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	1.806.131,36	1.339.586,00		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	8.493.946,70	6.368.578,00		
5	Altri debiti	<b>11.231.460,34</b>	<b>5.344.717,00</b>	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	270.783,38	3.554.138,00		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	40.768,12	496.841,00		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	1.293.738,00		
d	altri	10.919.908,84	0,00		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>315.775.213,30</b>	<b>307.085.854,00</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	E	E
1	Contributi agli investimenti	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>645.492.679,00</b>	<b>580.530.212,00</b>	-	-
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
1)	Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	-	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

## ATTIVO

### Immobilizzazioni

Riguardo alla valutazione delle immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale si richiama quanto detto in precedenza in merito alla mancanza dell'inventario e agli ammortamenti.

Si ribadisce che l'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. Non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato

della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il fondo svalutazione crediti non è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, non è stato iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

risultato economico dell'esercizio	+/-	5.901.308,08
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
variazione al patrimonio netto		5.901.308,08

Il patrimonio netto è così suddiviso:

II	Riserve	149.873.378,62	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	29.047.863,00	
b	da capitale	117.335.724,62	
c	da permessi di costruire	3.489.791,00	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	5.901.308,08	

L'ente ha parzialmente provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	5.901.308,08
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
<b>Totale</b>	<b>5.901.308,08</b>

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri non sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti.

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti non è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Si veda quanto scritto a proposito della partecipata Lupiae.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Non sono rilevati ratei e risconti.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti non è stato ridotto quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

### **Il Collegio ritiene di formulare le seguenti rilievi, proposte e raccomandazioni:**

- invita anche quest'anno l'Ente a monitorare con attenzione l'andamento dei recuperi evasione, nella prospettiva di un incremento dei recuperi stessi;
- invita l'amministrazione ad essere più incisiva nella riscossione delle sanzioni per violazioni del codice della strada. Particolare cura si dovrà nel monitoraggio dei termini di prescrizione;
- invita l'amministrazione a migliorare la capacità di riscossione dei proventi dei beni dell'ente, prestando particolare attenzione ai proventi dei beni destinati ad edilizia residenziale pubblica;
- fa anche quest'anno presente che non sono disponibili i conti economici di dettaglio per i servizi a domanda individuale che consentono la puntuale determinazione delle percentuali di copertura dei costi a consuntivo. Si invita l'amministrazione a voler implementare un sistema di contabilizzazione, monitoraggio e controllo dei costi in esame;
- fa nuovamente presente che non è stato redatto l'inventario generale. La mancata redazione dell'inventario generale è di ostacolo, se non di impedimento, alla quantificazione degli ammortamenti;
- si raccomanda vivamente, anche quest'anno, una ulteriore e incisiva implementazione dell'integrazione, anche sotto il profilo informatico, tra la contabilità finanziaria, la contabilità economico-patrimoniale e la gestione dell'inventario. Non risultano calcolati i ratei, i risconti e gli ammortamenti; i fondi per rischi e oneri non sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3; in contabilità economico-patrimoniale, sono conservati i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, non è stato iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3;
- la norma e i connessi principi contabili applicati hanno previsto un sistema in cui, muovendo dalla contabilità finanziaria, ogni operazione sia correlata ai diversi conti del piano integrato per alimentare anche la contabilità economica. Il piano dei conti, attraverso la registrazione di ogni transazione elementare all'interno del piano finanziario, ne consente la progressiva registrazione nel conto economico e nello stato patrimoniale, fatte salve le voci peculiari dei rispettivi sistemi (es. scritture di rettifica e integrazione tipiche della contabilità economica ed assenti in finanziaria). Il Piano dei conti integrato è costituito dalle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali. Il piano dei conti finanziario arriva al quinto livello, rispetto al quale si effettuano le registrazioni gestionali. Il quinto livello consente il raccordo del piano dei conti finanziario con quello economico e patrimoniale;
- costante aggiornamento e monitoraggio gestionale delle società/organismi

partecipati dall'Ente. Occorrerà verificare il rispetto, in particolare da parte della Lupiae Servizi S.p.A., degli obiettivi previsti dal Piano Industriale;

- attento e cosante monitoraggio delle cause legali in corso;
- la conciliazione dei rapporti crediti/debiti della Lupiae rispetto al Comune di Lecce deve essere meglio presidiata. Dalla documentazione trasmessa, a mezzo lettera prot. G.0075518/2018 del 18.4.2018, emergono crediti di Lupiae v/Comune per euro 582.303,92. Il dirigente Laudisa precisa che il Bilancio prevede stanziamenti capienti a fronteggiare le pretese creditorie della partecipata, elencando una serie di capitoli di Bilancio. Il Collegio sollecita l'Amministrazione alla immediata chiarificazione dei rapporti crediti/debiti reciproci v/Lupiae, per i quali sono in corso da parte dei dirigenti alcune verifiche;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, non è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto. L'indicatore esposto sul sito web istituzionale espone un numero di giorni, piuttosto elevato e in peggioramento, pari a 138,60. L'organo di revisione invita l'ente ad individuare con urgenza le misure per rientrare nei termini di pagamento previsti;
- il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento. L'Ente non ottempera;
- il comma 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione. L'Ente non provvede a tale rilevazione, fermo restando che quando un fornitore intende chiedere la certificazione, la stessa piattaforma chiede all'Ente di attestare che il credito sia certo e esigibile. L'organo di revisione ha, pertanto, verificato il mancato rispetto delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013;
- si raccomanda nuovamente il costante monitoraggio dell'anticipazione di tesoreria, che fa registrare un utilizzo medio in crescita rispetto al 2016 pur in presenza di un carico di oneri finanziari tendenzialmente costante (446.306 euro), ma pur sempre elevato. Il Collegio dei revisori chiede che vengano individuate le misure necessarie per ridurre strutturalmente l'entità dell'anticipazione de quo.

### **RIPIANO DISAVANZO (eventuale)**

#### Ripiano maggior disavanzo-decreto Min. Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2017 risulta dalle tabelle che seguono.

a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	44.736.207,82
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	1.597.721,71
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (c-b)	<b>43.138.486,11</b>
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	43.137.746,11
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2018 (c-d) (solo se valore positivo)	<b>-740,00</b>

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	composizione del disavanzo presunto				
	alla data di riferimento del rendiconto del penultimo es. precedente (a) <sup>1</sup>	disavanzo presunto (b) <sup>2</sup>	disavanzo ripianato nel precedente es. (c)=a-b <sup>3</sup>	quota del disavanzo da ripianare nell'es.precedente (d) <sup>4</sup>	ripiano disavanzo non effettuato nell'es.precedente (e)= d-c <sup>5</sup>
Disavanzo al 31.12.17 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	44.736.207,82	43.137.746,11	1.598.461,71	1.597.721,71	-740
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			0		0
Disavanzo tecnico al 31.12....			0		0
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			0		0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			0		0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			0		0
<b>TOTALE</b>	<b>44.736.207,82</b>	<b>43.137.746,11</b>	<b>1.598.461,71</b>	<b>1.597.721,71</b>	<b>-740</b>

<sup>1</sup> Gli enti che non hanno approvato il rendiconto dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il risultato di amministrazione presunto fanno riferimento a dati di preconsuntivo

<sup>2</sup> Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al bilancio di previsione, concernente il risultato di amministrazione presunto (se negativo). Se il rendiconto dell'esercizio precedente è già stato approvato si fa riferimento al disavanzo effettivo

<sup>3</sup> Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)

<sup>4</sup> indicare gli importi definitivi iscritti nel precedente bilancio di previsione come ripiano del disavanzo, distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge

<sup>5</sup> indicare solo importi positivi

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO <sup>6</sup>	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		esercizio N <sup>7</sup>	esercizio N+1	esercizio N+2	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.17	43.137.746,11	1.597.721,71	1.597.721,71	1.597.721,71	38.344.580,98
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL <sup>8</sup>					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
<b>TOTALE</b>	<b>43.137.746,11</b>	<b>1.597.721,71</b>	<b>41.540.024,40</b>	<b>1.597.721,71</b>	<b>-39.942.302,69</b>

<sup>6</sup> Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

<sup>7</sup> Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme

<sup>8</sup> Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei Conti

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2017 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria, mentre riguardo al conto economico, in considerazione dei rilievi esposti, non si è in grado di attestarne la completezza e la piena attendibilità.

L'ORGANO DI REVISIONE

PROF. NUNZIO ANGIOLA

RAG. RENATA DE SALVATORE

DOTT. GIOVANNI LADISA